

COPIA

DELIBERAZIONE N. 52



COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :

RIDEFINIZIONE PROVVISORIA ORGANIGRAMMA E ATTRIBUZIONE DI POTERI GESTIONALI AI COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO - ART. 53, COMMA 23, L. 388/2000, COME MODIFICATO DA ART. 29, COMMA 4, L. 448/2001 -

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di luglio alle ore 17 e minuti 30 nella sala delle riunioni sono convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ACHILLI Annalisa	Sindaco	X	
PADOAN Renato	Assessore	X	
BISCALDI Elisa	Assessore	X	

TOTALE

3

Assiste l'adunanza la Dott.ssa Francesca GIUNTINI, Segretario Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora ACHILLI Annalisa, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIDEFINIZIONE PROVVISORIA ORGANIGRAMMA E ATTRIBUZIONE DI POTERI GESTIONALI AI COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO – ART. 53, COMMA 23, L. 388/2000, COME MODIFICATO DA ART. 29, COMMA 4, L. 448/2001.

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 07.03.2011;

RICHIAMATO l'art. 3 e ricordato che l'organizzazione degli uffici è ispirata ai seguenti criteri:

- a) distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo in capo agli organi di direzione politica le funzioni gestionali attribuiti alla struttura burocratica nei limiti consentiti dalla struttura organizzativa minimale propria degli Enti di ridotte dimensioni demografiche;
- b) massima flessibilità attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'Ente e la valorizzazione delle Unità Organizzative di progetto;
- c) trasparenza e attribuzione delle responsabilità per ciascun procedimento amministrativo;

VISTA la deliberazione G.C. n. 83 del 17.09.2007 con la quale è stata definita la dotazione organica;

VISTA la deliberazione G.C. n. 34 in data 13.03.2009 con la quale, in applicazione del comma 23 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dal comma 4 dell'articolo 29 della legge 29 dicembre 2001, n. 448, sono state attribuite al Sindaco pro-tempore la competenza gestionale delle funzioni rientranti nell'Area vigilanza;

VISTI:

- la legge n.190/2012 recante le *“disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- l'atto di nomina del Sindaco prot. n. 5263 del 11.12.2013 con il quale si è provveduto all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario comunale;
- l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata Stato regioni ed Enti Locali del 24 luglio 2013 Stabilisce *“Considerata l'ampiezza e la delicatezza delle attribuzioni, gli Enti valutano ogni misura che possa supportare lo svolgimento delle funzioni del Responsabile della prevenzione e del responsabile della trasparenza, assicurando autonomia e poteri di impulso. In quest'ottica, gli enti si impegnano a valutare la necessità di modifiche organizzative, nel rispetto dell'invarianza finanziaria, in modo da garantirla massima indipendenza del ruolo anche mediante la disponibilità di risorse adeguate”*;
- le competenze assegnate al Segretario comunale in materia di controlli interni;

EVIDENZIATO:

- che le attribuzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione, la rilevanza del ruolo nell'ambito del sistema dei controlli interni e la presidenza dell'U.P.D., determinano un capo al Segretario una concentrazione di ruoli inconciliabili con le funzioni gestionali;
- che tuttavia le ridotte dimensioni dell'Ente e l'esiguità della dotazione organica, i limiti invalicabili della spesa del personale non lasciano margini di discrezionalità e impongono

scelte organizzative non in linea con il principio di separazione tra funzioni gestionali e di controllo;

RICORDATO che è stato avviato il percorso di collaborazione sovra comunale imposto dal legislatore per i comuni sotto i 5000 abitanti che dovrà svilupparsi entro il 31 dicembre 2014 nell'ambito del quale si cercheranno le soluzioni alle incongruenze organizzative e le incompatibilità proprie degli enti di ridotte dimensioni;

RAVVISATA la necessità, dopo il rinnovo del consiglio comunale a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, nelle more di una ridefinizione organizzativa a livello sovra comunale, e prima del conferimento degli incarichi di Responsabilità ai sensi dell'art.11 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, di rivedere l'organigramma per ridefinire funzioni e competenze delle Aree Organizzative al fine di assicurare un assetto organizzativo funzionale e coerente con le nuove disposizioni normative e in linea con il programma amministrativo, individuando soluzioni organizzative che non pongono in capo al Segretario comunale funzioni gestionali ricadenti nelle aree a rischio se non in casi del tutto eccezionali.

RICHIAMATO il comma 23 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dal comma 4 dell'articolo 29 della legge 29 dicembre 2001, n. 448, che prevede per gli Enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine di operare un contenimento della spesa, la possibilità di adottare disposizioni regolamentari organizzative anche in deroga a quanto disposto all'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e s.m.i., e all'articolo 107 del predetto testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, attribuendo ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;

EVIDENZIATO che esigenze di contenimento della spesa in generale, tra cui quella del personale, così come imposto dalle leggi finanziarie, non consentono l'assunzione di una nuova figura professionale specifica e che per tanto si è cercata una soluzione organizzativa da attuare attraverso il ricorso alla fattispecie prevista dalla menzionata norma relativamente all'area di vigilanza, mediante l'attribuzione della competenza all'adozione di tutti gli atti gestionali (sia di natura tecnica, amministrativa e finanziaria – compresi l'assunzione degli atti di impegno contabile, di liquidazione conseguente, e la gestione delle risorse umane e strumentali relative all'area in parola) al Sindaco pro-tempore;

RITENUTO di provvedere in merito, sussistendo la propria competenza a termini di quanto previsto dalla su richiamata normativa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono stati formalmente acquisiti agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espressa dal Responsabile del Servizio e di regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario in ordine ai riflessi indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CON VOTI unanimi favorevoli resi per alzata di mano dagli Assessori presenti;

D E L I B E R A

- 1) DI RIDEFINIRE l'organigramma e funzionigramma del Comune di Borgolavezzaro come meglio descritto negli allegati prospetti di sintesi All. "A" e "B";
- 2) DI ATTRIBUIRE, ai sensi del comma 23 dell'articolo 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dal comma 4 dell'articolo 29 della legge 29 dicembre 2001, n. 448, al Sindaco pro-tempore la competenza gestionale delle funzioni rientranti nell'area di vigilanza, compresa la gestione delle spese e delle risorse umane e strumentali individuate nel PRO, nonché la firma di tutti gli atti aventi efficacia esterna;
- 3) DI INFORMARE le OO.SS. dell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 1999;
- 4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
f.to ACHILLI Annalisa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

COMUNICAZIONI AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 31/10/2014 giorno di
pubblicazione ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 31/10/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Borgolavezzaro lì 31/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Borgolavezzaro lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Borgolavezzaro lì 31/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE